

Comparto di Biasca : tratta a cielo aperto

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **AlpTransit in Ticino**

Band (Jahr): - **(2007)**

Heft 1

PDF erstellt am: **21.09.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-419072>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Comparto di Biasca

Tratta a cielo aperto

A Biasca la linea ad alta velocità si integra progressivamente con il territorio attraversato e le strutture esistenti. Nell'ambito dei lavori civili, i lavori procedono su due fronti. Alla Buzza di Biasca è in fase di realizzazione il "vascone" del riale Vallone che viene realizzato in collaborazione con il Comune di Biasca. Nella zona della Giustizia è invece in corso il risanamento della discarica di rifiuti solidi urbani.

Un vascone per il Vallone

La Buzza di Biasca, il deposito di materiale di scavo della Galleria di base del San Gottardo, prende lentamente forma. A lavori ultimati sarà integrato, anche grazie ad una copertura boschiva, nel paesaggio circostante. In prossimità di questo deposito è previsto, in collaborazione con il Comune di Biasca, l'allestimento del "vascone Vallone".

Si tratta di una camera che potrà trattenere circa 100'000 m³ di materiale proveniente dalle colate detritiche del riale Vallone che in questo modo non potranno più ostruire il fiume Brenno. In caso di forti precipitazioni l'alveo alternativo in costruzione sarà in grado di accogliere il deflusso proveniente dalla montagna, impedendone la fuoriuscita verso le zone residenziali dell'abitato di Biasca.

Il passato riemerge

I rifiuti che negli anni 60-70 sono stati depositati vicino alla Giustizia, sono diventati un'eredità ingombrante e intollerabile dal punto di vista ambientale e strutturale.

AlpTransit, nell'ambito dei lavori di esecuzione della linea è incaricata di risanare la discarica della Giustizia che si trova sul tracciato ferroviario e di separare e smaltire le diverse tipologie di rifiuti esistenti. I diversi materiali sono stati trattati e smaltiti in osservanza delle direttive in vigore e con un impatto ambientale ridotto ai minimi termini.

Con l'ultimazione dei lavori l'area interessata dalla discarica sarà, nei prossimi mesi, ripristinata allo stato originale. Questo intervento rappresenta un valido contributo ambientale di AlpTransit nei confronti dell'ambiente e delle future generazioni.

Foto sopra: il deposito della Giustizia.

Foto sotto: panoramica della Buzza di Biasca con il vascone del riale Vallone.

